

## SCENA III.

*Blasio, e poi Carlotta.*

*Blas.* A Schenirmi io la sfido.  
 A Di nessun mi fido.

A custodir la moglie  
 Sapró inseguar al mondo: esser io voglio  
 De' mariti il modello.

*Carl.* Tutto è pronto.

*Blas.* Ho capito. *con malagrazia.*

( Quando questo rastello  
 Sia chiuso col lucchetto,  
 Chi vole accetti in casa io gliel permetto. )  
*parte.*

## SCENA IV.

*Carlotta, ed Ernestina poi Blasio di nuovo.*

*Carl.* Signora padroncina  
 S Già vi siete vestita?

*Ern.* E che far deggio?  
 Già più non dormirei.

*Carl.* Che caro sposo!

*Ern.* Stanca son di soffrirlo. A chi non crede  
 E' colpa il serbar fede.

L'amai, ma lo detesto. A lui soggetta  
 Se vissi fino ad ora,

Non